

MONETA BENE COMUNE

Manifesto per un Nuovo Ordine Monetario



www.monetabenecomune.it

1. Destinazione Universale dei Beni Comuni

E' bene comune tutto ciò che è essenziale per attuare i diritti fondamentali di ogni persona e comunità, nel rispetto della biosfera. L'accessibilità dei beni comuni è diritto/dovere primordiale di ogni soggetto, cui vanno subordinate tutte le leggi e tutti i trattati.

2. Moneta Bene Comune

La moneta è bene comune perché essenziale per il funzionamento delle società complesse. Ogni comunità ha diritto all'autodeterminazione monetaria quale condizione per l'effettiva fruibilità degli altri beni comuni e degli altri diritti fondamentali.

3. Nuovo Ordine Monetario

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani è inattuabile senza un appropriato ordine monetario, dal quale solo può derivare ordine finanziario, economico e politico. La moneta, al momento dell'emissione, è proprietà della comunità che ne legittima il valore, unico soggetto collettivo titolare del signoraggio¹.

4. Abbondanza monetaria (Moneta-credito)

La scarsità monetaria (Moneta-debito) è un residuo del gold standard, ingiustificata anzi controproducente nell'economia contemporanea. La comunità mette gratuitamente² a disposizione dei suoi membri la moneta necessaria e sufficiente a realizzare progetti legittimi. Chiunque intenda perseguire simili scopi mette in campo le proprie risorse materiali e/o immateriali avendo la certezza che eventuali limitazioni finanziarie deriveranno esclusivamente da inadeguata sostenibilità del suo progetto per altre cause³.

5. Rendita di Base Universale Incondizionata (RBUI)

Ogni membro della comunità è titolare di un dividendo⁴ mensile, dalla culla alla tomba, non sottoposto a condizione alcuna, che consenta un tenore di vita e un inserimento sociale dignitosi.

6. Moneta Deperibile (Demurrage, Fiscalità Monetaria)

La nuova moneta decade a un tasso intrinseco, come gli elementi radioattivi. Ogni forma di fiscalità che colpisca i redditi è anti-economica, dannosa sia per i singoli che per le comunità⁵.

7. Flusso Monetario

La moneta viene creata come RBUI e come credito per la fornitura di beni e servizi legittimi, e circola in modo ottimale grazie alla sua deperibilità. Le nuove emissioni con relativo tasso di deperimento (flusso monetario⁶) sono modulate sotto controllo democratico effettivo.

8. Regime Transitorio

Sul piano operativo bancario, sia nazionale che internazionale, non cambia quasi nulla. Sul piano contabile la moneta elettronica dei depositi a vista diviene proprietà dei titolari di conto, le banche fungono da semplici intermediari e registrano l'equivalente passività presso la banca centrale che torna ad essere pubblica, sotto controllo di un ente separato dall'esecutivo⁷.

¹ Signoraggio è la differenza fra il valore nominale di una moneta o deposito a vista e il loro costo reale (materiali e lavoro necessari per produrli). Si tratta di un'enorme ricchezza comune che oggi viene usurpata dall'industria bancaria privata.

² Senza corresponsione di contropartita, né interesse positivo, né obbligo di restituzione.

³ La concorrenza si gioca sulla qualità più che sul prezzo. La quantità di beni e servizi è regolata dalla domanda (libera, non indotta). Vigete un'autentica meritocrazia.

⁴ Dividendo di signoraggio, inalienabile e cumulabile con ogni altro introito. Le risorse necessarie sono disponibili riallocando la spesa assistenzialistica, con drastica riduzione delle pastoie e dei costi burocratici. Abolendo la fiscalità tradizionale si raddoppia la quota disponibile dei redditi. La RBUI può incoraggiare pochi "ignavi assoluti" ma tutti gli altri lavorerebbero poche ore per produrre in modo più creativo perché libero dal bisogno, con grande vantaggio economico per se stessi e per la comunità. In ogni caso l'automazione garantisce una produzione di beni e servizi più che adeguata, abbattendo sia il rischio di inflazione che quello di recessione.

⁵ La moneta non deperibile funge da riserva di valore con le aberrazioni dell'accumulo: privilegio di pochi monopolisti; barriera contro i diritti reali dei molti e l'effettiva libertà del mercato; causa di bolle speculative e cicli recessivi; pretesto per manovre inflattive. La nuova moneta, che in gran parte è elettronica nei depositi a vista, perde valore a un tasso stabilito. La moneta fisica, necessaria per le fasce di popolazione che non hanno ancora pieno accesso a quella elettronica, non è soggetta a restrizioni se non al divieto di tesaurizzarla. Qualche forma di fiscalità tradizionale può essere mantenuta per monitorare le attività economiche, purché non le penalizzi (esempio: IVA interamente rimborsata al fruitore finale).

⁶ Le politiche basate sulla massa monetaria anziché sul flusso sono anti-scientifiche e, nei fatti, coprono ogni tipo di abuso.

⁷ Il nuovo ordine, basato su **moneta credito**, **RBUI**, **fiscalità monetaria**, rende il mercato più equo ed efficiente perché abbatte le possibilità di speculazione e di usura, incanala il capitale verso impieghi produttivi di lungo termine, riassorbe gradualmente il debito pubblico e privato, rieduca l'etica economica a favorire la libera cooperazione piuttosto che la competizione forzata.